



Camminiamo insieme...



NATALE DEL SIGNORE

FOGLIETTO SETTIMANALE DELLE PARROCCHIE
DI SANT'AGOSTINO VESCOVO IN ALBIGNASEGO
E DI SAN GIACOMO APOSTOLO IN MANDRIOLA

NUMERO SPECIALE

SINODO DIOCESANO
GIUGNO 2022 -
DICEMBRE 2023
"QUALSIASI COSA VI
DICA, FATELA" (GV 25)

sito web S. Agostino: www.sagostinopd.it
sito web Mandriola: www.mandriola.org
mail segreteria: segreteriaiparrocchiasagostino@gmail.com
mail parroco: stefano.margola@diocesipadova.it
don Stefano cellulare: 340.7335312

cell. segreteria generale: 389.5492977
prenotazione spazi S. Agostino: 334.1931957
scuola Infanzia S. Agostino: 049.686211
scuola Infanzia Mandriola: 049.8808024

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-38)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



BUON NATALE

Un anno così intenso che non mi permette nemmeno di guardare indietro e di rendere grazie al Signore per quanto ci ha donato! Penso, a volte, di aver avuto poca fiducia nel Signore, che unico, conduce la sua Chiesa!

Rileggendo però quanto scritto in queste pagine, sia in ciò che stiamo vivendo, sia in ciò che vivremo, sento che nuovamente cresce in me la fiducia in Lui, unico Salvatore, dopo aver vissuto un anno un po' "sballottato" tra le due Comunità cristiane che presiedo, a nome del Vescovo Claudio, nella carità!

Buon Natale dunque, nella forza di una speranza, più forte di ogni certezza e più grande di ogni fragilità che inevitabilmente accompagna la nostra vita!

Buon Natale carico di ogni compimento di bene che il Signore vorrà donarci!

Buon Natale per un cammino che assume i tratti di una navigazione in mare aperto!

Buon Natale soprattutto a chi è nel dolore e nella sofferenza perché Dio nasca ancora nella vostra vita!

Buon Natale, assieme a don Gianni e don Raffaele, sapienti compagni di cammino e testimoni generosi delle opere di Dio.

Buon Natale a tutti,
don Stefano

UN ANNO DI CAMMINO INSIEME

"Quando questi (Barnaba) giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò". (At 11, 23)

A Gerusalemme a causa della persecuzione, molti discepoli di Gesù fuggono e si disperdono nelle zone della Fenicia, a Cipro e ad Antiochia. Ed è grazie ad alcuni di loro che quando Barnaba, uomo virtuoso e pieno di Spirito Santo, giunge ad Antiochia, vi trova un gran numero di persone convertite al Signore. Quei cristiani, pur spaventati dalla minaccia di morte, non avevano avuto esitazioni nell'annunciare il Risorto, fedeli al suo invito di essergli testimoni fino ai confini della terra e sicuri di avere sempre con loro la forza dello Spirito Santo.

Penso spesso con grande desiderio alla capacità di nutrire nello Spirito Santo la

stessa fiducia delle prime comunità cristiane, specialmente ora che le nostre due parrocchie di San Giacomo Apostolo e Sant'Agostino intraprendono un percorso nuovo, sperimentale nella Diocesi di Padova, sui ministeri battesimali, dove dei laici disposti ad entrare in una nuova dimensione della Chiesa che necessita di un profondo cambio di mentalità, diventeranno corresponsabili e non più solo collaboratori dei preti, in virtù dei Ministeri che hanno origine in Dio per mezzo del Battesimo e riguardano tutti.

Un bel traguardo per due comunità che hanno iniziato a camminare insieme solo un anno fa!

Dal 3 dicembre dello scorso anno, data dell'ingresso di don Stefano come parroco a Mandriola, è iniziata una relazione che da semplice rapporto di buon vicinato, piano piano sta diventando vera e propria Comunione: lo scambio di esperienze nell'Iniziazione Cristiana e nell'Azione Cattolica, la formazione vissuta insieme dei due gruppi per la Liturgia, l'unione di arte delle due corali, la nascita di un gruppo unico dei Ministri Straordinari della Comunione, il sostegno reciproco nella fatica di organizzare le due sagre, incontri e crescita nella comunione dei due consigli pastorali e tanti piccoli passi fatti insieme.

In un solo anno abbiamo vissuto il dono della presenza di ben tre presbiteri oltre a don Stefano, segno dell'attenzione del vescovo Claudio per le nostre comunità.

Certo, in quest'anno abbiamo anche assistito con preoccupazione al rimbalzare di don Stefano tra le due chiese, i due centri parrocchiali, i vari organismi, le scuole materne, incontri di catechesi e mille altre cose. Spesso abbiamo colto in lui la fatica e la frustrazione di non riuscire a fare tutto, di non esserci per tutti e di sentirsi snaturato dal suo ruolo di pastore di anime.

Probabilmente è anche per questo che ben 24 persone delle due parrocchie hanno accettato l'invito ad entrare nel Progetto Ministerialità, dove ciascuno diventa dono per l'altro ed insieme dono per la comunità cristiana; dove la cura e la custodia di chi nel ministero ordinato ha fatto una scelta di vita consacrata totalmente al Signore, si unisce alla missione che chiama tutti coloro per i quali Dio è tutto!

Questo gruppo inizialmente si dedicherà alla formazione esplorando e condividendo la propria fede e, chissà che anche noi, come i primi discepoli, sentiremo ardente il desiderio di annunciare il Signore Gesù, senza paure o tentennamenti, nella corresponsabilità che caratterizza tutti i battezzati.

E magari un giorno il vescovo Claudio, come Barnaba, potrà venire e rallegrarsi vedendo la Grazia di Dio qui a San Giacomo Apostolo e Sant'Agostino.

Buon Natale, Valeria

Calendario liturgico dal 16 al 24 Dicembre 2023

✠ TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Is 61, 1-2.10-11; Sal Lc 1, 46-54; 1Ts 5, 16-24; Gv 1, 6-8.19-28

SABATO 16 DICEMBRE 2023

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva. + Silvano Bacco e Paola Marcolin (*ann.*)

DOMENICA 17 DICEMBRE 2023

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva. + Valeria Gerardi

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2023 - FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023 - FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2023 - FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

VENERDÌ 22 DICEMBRE 2023 - FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

✠ QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

2Sam 7, 1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16, 25-27; Lc 1, 26-38

SABATO 23 DICEMBRE 2023

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva. + Paola, Rina, Maria, Evelino, Felice; Anedda Giuseppe (*trig.*); Gaetano Canton (*trig.*)

DOMENICA 24 DICEMBRE 2023

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva. + Rampazzo Francesco e Rita

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

Confessioni in preparazione al Natale

- Lunedì 18 dicembre ore 21 in Chiesa a Sant'Agostino per giovani e giovanissimi
- Martedì 19 dicembre ore 18 in Chiesa a Sant'Agostino per i ragazzi delle medie
- Sabato 23 dicembre dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 per tutti, nelle due Chiese Parrocchiali

Comunione ai malati

Un sacerdote e i ministri passeranno a visitare i malati nei giorni precedenti al Natale.

Calendario liturgico dal 25 al 31 Dicembre 2023

✕ NATALE DEL SIGNORE

MESSA DELLA NOTTE TRA DOMENICA 24 E LUNEDÌ 25 DICEMBRE

Is 9, 1-6; Sal 95 (96); Tt 2, 11-14; Lc 2, 1-14

23.00 a Mandriola: Eucaristia festiva preceduta dalla Veglia alle ore 22.30

24.00 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva preceduta dalla Veglia alle ore 23.15

MESSE DELL'AURORA - LUNEDÌ 25 DICEMBRE 2023

Is 62, 11-12; Sal 96 (97); Tt 3, 4-7; Lc 2, 15-20

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

MESSE DEL GIORNO- LUNEDÌ 25 DICEMBRE 2023

Is 52, 7-10; Sal 97 (98); Eb 1, 1-6; Gv 1, 1-18

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

MARTEDÌ 26 DICEMBRE 2023 - SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE

9.00 a Mandriola: Eucaristia

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia

Restano sospese le Celebrazioni Eucaristiche del 27-28-29 dicembre 2023

✕ DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA

Gn 15, 1-6; 21, 1-3; Sal 104 (105); Eb 11, 8.11-12.17-19; Lc 2, 22-40

SABATO 30 DICEMBRE 2023

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva. + Paola Marcolin e Silvano Bacco (*ann.*)

DOMENICA 31 DICEMBRE 2023

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva. + Antonio
con il ringraziamento per l'anno 2023 che si chiude

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

con il ringraziamento per l'anno 2023 che si chiude

ADORAZIONE EUCARISTICA

Di grande importanza spirituale è l'Adorazione Eucaristica settimanale al venerdì dalle 17.00 alle 18.15 nella cappellina feriale a Sant'Agostino. Resterà sospesa durante le festività natalizie. Riprenderà venerdì 12 gennaio 2024.

Calendario liturgico dall'1 al 7 gennaio 2024

✘ **MARIA MADRE DI DIO**

57ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Nm 6, 22-27; Sal 66 (67); Gal 4, 4-7; Lc 2, 16-21

LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024

9.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

Restano sospese le Celebrazioni Eucaristiche del 2-3-4 gennaio 2024

✘ **EPIFANIA DEL SIGNORE**

Is 60, 1-6; Sal 71 (72); Ef 3, 2-3a.5-6; Mt 2, 1-12

VENERDÌ 5 GENNAIO 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

SABATO 6 GENNAIO 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

✘ **DOMENICA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE**

Is 5, 1-11; Sal Is 12, 2-6; 1Gv 5, 1-9; Mc 1, 7-11

DOMENICA 7 GENNAIO 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

INIZIAZIONE CRISTIANA

- Prima elementare di entrambe le Comunità: inizieremo a febbraio 2024
- Seconda elementare Sant'Agostino: sabato 27 gennaio nel pomeriggio
- Seconda elementare Mandriola: sabato 13 gennaio nel pomeriggio
- Terza elementare Sant'Agostino: domenica 21 gennaio ore 15.00
- Terza elementare Mandriola: domenica 14 e 28 gennaio ore 11.00
- Quarta elementare Sant'Agostino: domenica 21 gennaio ore 10.30
- Quarta elementare Mandriola: domenica 14 e 28 gennaio ore 11.00
- Quinta elementare Sant'Agostino: domenica 14 e 28 gennaio ore 15.30
- Quinta elementare Mandriola: domenica 14 gennaio ore 11.00



Calendario liturgico dal'8 al 14 gennaio 2024

MARTEDÌ 9 GENNAIO 2024 - FERIA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 2024 - FERIA DEL TEMPO ORDINARIO

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2024 - FERIA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

VENERDÌ 12 GENNAIO 2024 - FERIA DEL TEMPO ORDINARIO

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

✠ **SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

1Sam 3, 3b-10.19; Sal 39 (40); 1Cor 6, 13c-15a.17-20; Gv 1, 35-42

SABATO 13 GENNAIO 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

DOMENICA 14 GENNAIO 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.

10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

INIZIAZIONE CRISTIANA

- Gruppi di IC che celebreranno i Sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima (prima media): sabato 13 gennaio dalle ore 10.00 alle ore 11.30. Sono due gruppi (uno a Mandriola e uno a Sant'Agostino)
- Gruppo Fraternità (seconda e terza media), unico gruppo per le due Comunità cristiane: domenica 21 gennaio ore 18.00
- Gruppi Giovanissimi (dalla prima alla quarta superiore), unico gruppo per le due Comunità cristiane: riprenderà dopo metà gennaio.
- Gruppi Scout
Branco: domenica 7 e 14 gennaio ore 8.20-12;
Reparto: domenica 14 gennaio ore 8.20-12;
Clan: campo invernale: 3-5 gennaio; tutti i lunedì 20.30-22.30

SINODO DIOCESANO

Mentre andiamo in stampa, sta per avere inizio l'ultima assemblea sinodale. La conclusione del Sinodo avverrà con una Celebrazione Eucaristica il prossimo 25 febbraio 2024, nella quale il Vescovo consegnerà alla Chiesa di Padova l'attuazione di questo lavoro così importante per la nostra Diocesi che ha preso avvio ormai più di tre anni fa.

*Il Sinodo, nei suoi lavori assembleari, si è occupato di tre priorità fondamentali: la **ministerialità battesimale**, il percorso sulla **Parola di Dio** e come ripensare il **nostro essere Diocesi**, non solo dal punto di vista organizzativo ma anche di metodo e contenuti.*

Riportiamo per questo alcune sintesi delle riflessioni avviate, in attesa di metterci tutti in cammino, a partire dal Sinodo, per riscoprire e ripensare il nostro essere Chiesa.

Dalla sintesi dei lavori dell'11 novembre 2023:

“Dopo aver votato il documento finale dedicato ai ministeri battesimali, approvato dalla maggioranza qualificata dei presenti alla scorsa sessione, e dopo aver affrontato la proposta 9: Rinnovare le parrocchie a partire da piccoli gruppi della Parola, sullo stile delle comunità di base, l'Assemblea ora è chiamata a continuare la riflessione su una nuova pista di lavoro: Capire come attuare la collaborazione tra parrocchie vicine. Quale interazione e rapporto tra la singola parrocchia, le Unità pastorali, il vicariato e gli eventuali gruppi di parrocchie (proposta 18).

L'obiettivo non è solamente riorganizzativo ma riguarda il modo di essere Chiesa nel territorio: quindi verificando percorsi e proposte capaci di generare un rinnovamento nelle comunità cristiane.

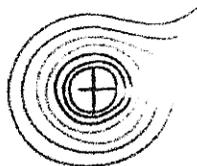
Per maturare uno sguardo consapevole e lungimirante su questo tema, l'Assemblea già alla scorsa sessione ha vissuto un momento formativo sulla situazione delle parrocchie, delle unità pastorali e dei vicariati nella Chiesa di Padova. Attualmente nella nostra Diocesi vi sono 455 parrocchie, varie per conformazione, per numero di abitanti, per aggregazione in Unità pastorali (27) e vicariati (32), e sempre più di frequente al parroco è affidata la cura di più di una parrocchia, circostanza che da tempo invita alla collaborazione tra comunità vicine. Ne deriva un'immagine non univoca, ma anzi plurale e frastagliata della situazione interna alla nostra Diocesi, che chiede un ordinamento di fondo capace di convogliare in uno sguardo unitario il valore di ciascuna istituzione particolare. Definire i rapporti tra parrocchie, Gruppi di

parrocchie, Vicariati e Diocesi, infatti, consentirebbe da un lato di valorizzare e confermare la singola comunità come luogo identitario e originale che genera alla fede, dall'altro garantirebbe una semplificazione della gestione pastorale e una maggiore attenzione alle esigenze dei territori. La riflessione, al contempo delicata e coraggiosa, su queste tematiche porterà dunque l'Assemblea ad esprimersi sul futuro stile pastorale delle comunità della nostra Diocesi".

Riportano inoltre due numeri del Documento, approvato dall'Assemblea sinodale, sul tema dei ministeri Battesimali:

4. L'Eucaristia domenicale, la preghiera e la condivisione della Parola, la cura per le relazioni fraterne e la carità, l'annuncio del Vangelo e la formazione, vissute nella comunità parrocchiale e non solo, sono la base di partenza e il fine che ispira il cristiano nell'esercitare la propria missionarietà. Questi elementi essenziali, espressione di una fede vissuta e inculturata a cui i ministeri possono contribuire, sono il nutrimento, lo slancio, la possibilità per testimoniare Gesù e la gioia del Vangelo nei luoghi e momenti della vita, quali: la famiglia e le relazioni affettive, il lavoro e la festa, l'impegno sociale e civico, lo studio e la ricerca, la salute e la fragilità, il volontariato, lo sport e il tempo libero. «Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari, ma che siamo sempre "discepoli missionari"» (Evangelii Gaudium, 120).

5. Tutti nella Chiesa sono costituiti per grazia, in virtù del battesimo, discepoli di Gesù e possono crescere nella sequela per essere missionari del suo Vangelo; ad alcuni, secondo i doni e i carismi suscitati dallo Spirito Santo, vengono affidati degli incarichi essenziali per la vita stessa delle comunità, con ruoli pastorali e precise responsabilità, in comunione con il ministero ordinato. È compito della Chiesa individuare e valorizzare questi doni carismatici presenti nel popolo di Dio. Qui si colloca la presente proposta del Sinodo diocesano sui ministeri battesimali.



SINODO
DIOCESANO
DELLA CHIESA
DI PADOVA

SACRAMENTI INIZIAZIONE CRISTIANA E CONSEGNE

Gruppi di seconda elementare di entrambe le Comunità

Rito di accoglienza: domenica 17 marzo 2024 al pomeriggio

Gruppi di terza elementare di entrambe le Comunità

Consegna del Vangelo e della Croce: domenica 17 marzo 2024 al mattino

Gruppi di quarta elementare di entrambe le Comunità

Consegna della Preghiera del Signore: domenica 5 maggio 2024 al mattino

Gruppi di quinta elementare di entrambe le Comunità

Consegna del Comandamento dell'amore: da decidere

Sacramento della Prima Penitenza: domenica 12 maggio 2024 al pomeriggio

Gruppi di prima media di entrambe le Comunità

Consegna del Credo: sabato 20 gennaio 2024 nel pomeriggio

Rito di elezione: domenica 18 febbraio 2024 al mattino

Riti preparatori e ritiro durante la Settimana Santa 2024

**Cresima e Prima Comunione: sabato 30 marzo durante la Veglia pasquale;
domenica 7, 14 e 21 aprile**

I luoghi e gli orari saranno comunicati ai genitori e attraverso il Bollettino settimanale.

Date Battesimi Comunitari nella prima parte dell'anno 2024

Mandriola: domenica 25 febbraio 2024 ore 10.00;
domenica 28 aprile 2024 ore 10.00.

Sant'Agostino: domenica 3 marzo 2024 ore 10.30;
domenica 19 maggio 2024 ore 10.30.

Per richiedere il Battesimo rivolgersi presso la Segreteria (389.5492977)

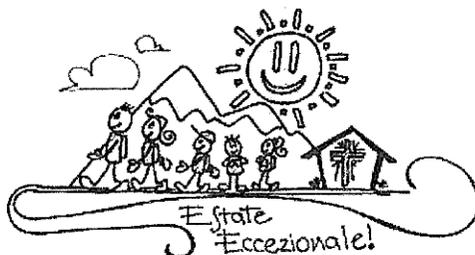
ADORAZIONE EUCARISTICA DIOCESANA

In fondo alla Chiesa troviamo i moduli per dare la disponibilità al **martedì dalle ore 20 alle ore 21**, nella **prima parte dell'anno 2024**, per l'Adorazione nella Chiesa del Corpus Domini a Padova. Si può anche aderire mandando un messaggio o wa a **Rossella Quaggiotto (cell. 3470607329)**.

ESTATE 2024

Le date sono per entrambe le Comunità, poi valuteremo gli spazi e le modalità in fase di progettazione.

- **Grest per i bambini e i ragazzi dalla prima elementare alla seconda media dal 17 al 28 giugno 2024**
- **Grest-One per i ragazzi di terza media dal 24 al 28 giugno 2024**
- **Campo quarta-quinta elementare e prima-seconda media dal 15 al 22 luglio 2024 presso Colonia Comerio a Corteno Golgi (BS)**
- **Campo terza media e prima superiore dal 21 al 28 luglio 2024 presso Casa Gregoriana ad Auronzo di Cadore (BL)**
- **Campo giovanissimi di seconda, terza e quarta superiore dall'1 al 5 agosto 2024 a Roma**
- **Sagra Sant'Agostino dal 23 agosto all'1 settembre 2024**
- **Sagra Mandriola: dal 6 al 15 settembre 2024**
- **Campi Scout**
Campo branco: 10-17 agosto 2024
Campo reparto 22 luglio - 4 agosto 2024
Campo clan: ancora definire



Andiamo fino a Betlemme. Il viaggio è lungo, lo so. Molto più lungo di quanto non sia stato per i pastori ai quali bastò abbassarsi sulle orecchie avvampate dalla brace il copricapo di lana, allacciarsi alle gambe i velli di pecora, impugnare il bastone, e scendere, lungo i sentieri profumati di menta, giù per le gole di Giudea. Per noi ci vuole molto di più che una mezzera di strada. Dobbiamo valicare il pendio di una civiltà che, pur qualificandosi cristiana, stenta a trovare l'antico tratturo che la congiunge alla sua ricchissima sorgente: la capanna povera di Gesù.

Andiamo fino a Betlemme. Il viaggio è faticoso, lo so. Molto più faticoso di quanto sia stato per i pastori i quali, in fondo, non dovettero lasciare altro che le ceneri del bivacco, le pecore ruminanti tra i dirupi dei monti, e la sonnolenza delle nenie accordate sui rozzi flauti d'Oriente. Noi, invece, dobbiamo abbandonare i recinti di cento sicurezze, i calcoli smalzati della nostra sufficienza, le lusinghe di raffinatissimi patrimoni culturali, la superbia delle nostre conquiste... per andare a trovare che? «Un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia».

Andiamo fino a Betlemme. Il viaggio è difficile, lo so. Molto più difficile di quanto sia stato per i pastori ai quali, perché si mettesero in cammino, bastarono il canto delle schiere celesti e la luce da cui furono avvolti. Per noi, disperatamente in cerca di pace, ma disorientati da sussurri e grida che annunziano salvatori da tutte le parti, e costretti ad avanzare a tentoni dentro infiniti egoismi, ogni passo verso Betlemme sembra un salto nel buio.

Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. Per Gesù Cristo vale la pena lasciare tutto: ve lo assicuro. E se, invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, con tutte le connotazioni della miseria, non ci venga il dubbio di aver sbagliato percorso. Perché, da quella notte, le fasce della debolezza e la mangiatoia della povertà sono divenuti i simboli nuovi della onnipotenza di Dio. Anzi, da quel Natale, il volto spaurito degli oppressi, le membra dei sofferenti, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli ultimi della terra, sono divenuti il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità. A noi il compito di cercarlo. E saremo beati se sapremo riconoscere il tempo della sua visita.

Mettiamoci in cammino, dunque, senza paura. Il Natale di quest'anno ci farà trovare Gesù e, con Lui, il bandolo della nostra esistenza redenta, la festa di vivere, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno storico, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera.

Allora, finalmente, non solo il cielo dei nostri presepi, ma anche quello della nostra anima sarà libero di smog, privo di segni di morte e illuminato di stelle. E dal nostro cuore, non più pietrificato dalle delusioni, strariperà la speranza.

(don Tonino Bello)